

CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO E PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Oggetto del Servizio: PROGETTAZIONE (ARTICOLATA NELLE FASI: PROGETTO DEFINITIVO E PROGETTO ESECUTIVO, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE OPERATIVA DEI LAVORI, per l'intervento di: "Recupero per Uffici comunali del Palazzo Pizzorno Binaghi - Lavori di completamento interno"

Importo finanziamento: € 3.300.000,00

Importo servizio da affidare: € 248.961,52 (IVA esclusa)

CUP: G23D21003100004

CIG: 9034477E42

CUI: S00147990923202100164

PREMESSA

Il presente capitolato prestazionale ha per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Cagliari dell'incarico professionale riguardante servizi di architettura e ingegneria.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale della determinazione a contrarre e di approvazione dello schema di convenzione" del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Cagliari, con la quale si prevede di affidare, ad operatori di cui all'art. 46 c.1 lettere da a) a f) del D. Lgs 50/2016 s.m.i, il seguente servizio:

Progettazione definitiva e progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione operativa dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, da realizzarsi ai sensi dell'art. 23 comma 7 e 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'intervento di "Recupero per Uffici comunali del Palazzo Pizzorno Binaghi - Lavori di completamento interno".

Importo finanziamento € 3.300.000,00.

In considerazione dell'oggetto dell'incarico, gli operatori economici che intenderanno partecipare alla procedura di gara, dovranno essere in possesso singolarmente, o almeno per uno o più dei partecipanti in caso di forme di aggregazione, di relativa abilitazione all'esercizio delle prestazioni richieste, dovranno essere iscritti nei rispettivi albi professionali e in possesso dei requisiti previsti dal D.L.vo n.81/2008 per lo svolgimento dell'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Art.1. Stazione appaltante

Comune di Cagliari – Servizio Lavori Pubblici – Piazza De Gasperi n. 2 – 09125 Cagliari

Dirigente : Ing. Paolo Pani

PEC: protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it

Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio LLPP : Ing. Paolo Pani.

Art 2. Descrizione del servizio - Oggetto della progettazione- Gruppo di lavoro - Modalità di svolgimento dell'incarico

Il presente Capitolato Prestazionale detta le norme ai fini dell'affidamento dell'incarico in oggetto. Le singole prestazioni richieste, sono elencate nell'allegato "Schema di calcolo parcella professionale" (di cui al D.M. 17.06.2016), e definite nel dettaglio, congiuntamente agli obblighi posti in capo all'operatore economico, nello Schema di Convenzione dell'incarico.

Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, le prestazioni richieste per il servizio di cui al presente disciplinare, riguardano l'elaborazione completa del progetto nelle fasi del progetto definitivo e progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la direzione operativa relativamente agli impianti.

L'oggetto della prestazione, è comprensivo della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni per l'esecuzione corretta e completa della progettazione, come da normativa vigente, da parte di tutti gli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile, cantierabile e quindi collaudabile.

I progetti saranno posti a base di gara per l'affidamento dell'appalto di lavori.

I contenuti minimi delle fasi progettuali suddette, le modalità di espletamento della direzione operativa dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, sono stabiliti nel Titolo II – Capo I – Sezione III e Sezione IV del DPR 207/2010, come previsto dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici, art. 23 e art. 216 c.4 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Nel caso specifico le prestazioni oggetto dell'incarico sono così definite:

- **Redazione del Progetto Definitivo:** delle opere contenente tutti elaborati di cui all'art. 24 D.P.R. 207/2010 nonché tutti gli ulteriori elaborati che, seppure non facenti parte espressamente del progetto definitivo siano stati elencati nell'elaborato relativo al calcolo dell'onorario, redatto in conformità al D.M. 17/06/2016, allegato, per fare parte integrante e sostanziale del presente disciplinare. Nonché tutti gli elaborati che dovessero essere necessari in quanto richiesti da ulteriori modifiche normative.
- **Redazione del Progetto Esecutivo:** delle opere contenente tutti gli elaborati di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/2010, nonché tutti gli ulteriori altri elaborati che dovessero essere richiesti da ulteriori modifiche normative.
- **Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** (art. 91 del D.Lgs. 81/08).
- **Direzione operativa dei Lavori** relativamente alla parte degli impianti elettrici, rilevazione incendi, impianti anti-intrusione, termici e trattamento aria.

In relazione a ciascun livello progettuale l'aggiudicatario è obbligato:

- alla predisposizione e eventuale adeguamento di tutti gli elaborati tecnico - amministrativi e qualsiasi altro adempimento o documentazione necessaria per l'ottenimento dei dovuti pareri / nulla osta / autorizzazioni / approvazione dei progetti etc.;
- alla partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'ottenimento dei pareri / nulla osta / autorizzazioni / etc. che dovessero essere richiesti a cura della stazione appaltante o altro ente pubblico;
- all'ottenimento, se ritenuto necessario per il corretto e funzionale svolgimento dell'incarico, del tracciato ufficiale di tutti i sotto servizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, pubblica illuminazione, fibre ottiche, ecc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile);
- ad apportare le eventuali modifiche, sia in corso di esecuzione della progettazione che a seguito delle verifiche e/o approvazioni, che la stazione appaltante, riterrà necessarie ed opportune prescrivere, per un più completo perseguimento degli obiettivi fissati;
- al conseguimento della validazione del progetto esecutivo da mandare in gara, mediante la verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs. 50/2016.

Il professionista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria e finale in formato digitale, sia in .pdf/A, sia firmati digitalmente dallo stesso, nonché eventualmente firmata/controfirmata dai vari soggetti

competenti per materia.

Il progetto sarà oggetto di preventiva approvazione da parte della Stazione Appaltante.

2.1 Oggetto della progettazione - Elaborati di progetto - Contenuto e Modalità di svolgimento dell'incarico

Come stabilito dal Codice 50/2016, art. 23 e art. 216 c.4., l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere a redigere, per le fasi progettuali previste dal servizio oggetto dell'incarico, gli elaborati previsti dalla normativa vigente (DPR 207/2010 articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione) e elencati nell'allegato relativo al calcolo dell'onorario, redatto in conformità al D.M. 17/06/2016

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 34 del Codice 50/2016 e del Decreto 11.01.2017 (G.U. 28.01.2017), la progettazione per il servizio in oggetto, è escluso dall'ambito dei Criteri ambientali minimi definiti al cap. 2 del dell'Allegato 2 del Decreto 11.01.2017 (G.U. 28.01.2017), adottati con Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24.12.2015 s.m.i., in quanto si tratta di un restauro di edificio storico e tutelato, non riconducibile a nuova costruzione, ristrutturazione o manutenzione (cfr. anche "Chiarimenti in ordine ai quesiti pervenuti sui Criteri ambientali minimi per l'edilizia, adottati con DM 11 gennaio 2017 e pubblicato sulla G.U del 28 gennaio 2017" già pubblicati da minambiente.it").

Dovrà inoltre effettuare tutta l'attività professionale inerente la progettazione in oggetto i cui contenuti sono descritti nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato dalla Stazione Appaltante con Delibera di Giunta n. 183 del 12/11/2021 e nel presente disciplinare.

I compensi si intendono comprensivi di tutta la documentazione necessaria e sufficiente per l'espletamento e l'ottenimento delle pratiche amministrative presso gli Enti competenti, in particolare ci si riferisce a pratiche presso la Stazione Appaltante (autorizzazioni e agibilità) ed eventuali altri Enti (ASL, Vigili del Fuoco, Agenzia del Territorio etc). Pertanto resta stabilito che l'operatore economico debba provvedere ad effettuare tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento dei pareri favorevoli degli enti preposti. È compito del professionista aggiudicatario, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante e dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti. L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese. Nel caso in cui le progettazioni fossero respinte per difetto nello studio, per mancato rispetto degli elaborati di progetto alla normativa vigente (nella qualità e quantità) o inattendibilità tecnico-economica all'affidatario, non sarà dovuto alcun compenso né verranno risarcite eventuali spese sostenute.

Il progetto definitivo formerà oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 (Verifica preventiva della progettazione e acquisizione di pareri di legge), comma 3, del D.Lgs. n.50/2016; il progetto esecutivo formerà oggetto di verifica e di validazione da parte della stazione appaltante ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016.

La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario della gara, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato dalla Stazione Appaltante con Delibera di Giunta n. 183 del 12/11/2021.

Inoltre la Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. E' onere del progettista la redazione di tutti gli elaborati mancanti e l'integrazione di quelli forniti a mero titolo di ausilio dal servizio. Sulla base di detta documentazione il progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione proponendo soluzioni che tengano conto delle esigenze della Stazione Appaltante e delle indicazioni del RUP.

Qualora la Stazione Appaltante non potesse fornire parte della documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'Affidatario senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante.

Inoltre l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche/integrazioni ritenute necessarie dalle competenti autorità alle quali il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni

previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Al fine della migliore conoscenza dei luoghi oggetto degli interventi, sarà possibile eseguire opportuni sopralluoghi, al fine di prendere visione e conoscere al meglio la natura dei luoghi e le condizioni in cui dovranno essere svolte le attività oggetto della prestazione, nonché ogni altra circostanza generale e particolare. Al suddetto scopo l'operatore economico interessato potrà prendere accordi con gli uffici tecnici della Stazione Appaltante.

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di appalti pubblici, nonché tutte le norme tecniche e regolamentari stabilite per le specifiche opere impiantistiche, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità regolate nelle medesime norme. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, pertanto il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

La Stazione Appaltante può revocare il presente incarico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, fatti salvi gli onorari derivanti dalla eventuale esecuzione parziale dell'incarico. Resta comunque inteso che il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta al momento della revoca, anche parziale ed in stesura non definitiva, e che la Stazione Appaltante potrà farne pienamente uso.

E' facoltà della Stazione Appaltante, previa diffida ad adempiere, procedere alla risoluzione parziale o totale del contratto di affidamento dell'incarico di cui al presente disciplinare, qualora incorrano gravi inadempimenti agli impegni assunti o manifeste carenze di capacità professionale da parte del soggetto aggiudicatario.

Gli elaborati progettuali, nella stesura finale, fatte salve eventuali ulteriori esigenze da parte della Stazione Appaltante, saranno forniti in numero minimo n. 2 (due) copie cartacee conformi all'originale digitale su richiesta della Stazione Appaltante.

Il progetto dovrà essere prodotto su supporto elettronico in formato PDF (.pdf/A) e ciascun file dovrà essere firmato digitalmente.

I file sorgente e modificabili relativi ad ogni parte del progetto dovranno essere forniti in formati compatibili con gli strumenti a disposizione della Stazione Appaltante: per quanto riguarda i file testuali in formato .odt, ovvero .doc, gli elaborati grafici dovranno essere forniti in formato .dwg ovvero .dxf, gli elaborati economici (elenco prezzi, analisi dei prezzi e computo metrico estimativo) in formato compatibile con PRIMUS ver. BIM 2(f). Le relazioni e i calcoli relativi agli impianti dovranno essere forniti in formati interscambiabili.

La progettazione nelle fasi richieste, dovrà essere redatta secondo le prescrizioni su indicate nonché in conformità a tutte le leggi e le norme di vigenti in materia e/o ogni altra attività prevista nel presente disciplinare. Con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, gli elaborati e quant'altro prodotto a seguito dell'incarico affidato, resteranno nella piena ed assoluta proprietà del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, nel qual caso tali modifiche non verranno in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Professionista incaricato dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. Considerando la pluralità di competenze necessarie per l'erogazione del servizio attinente all'ingegneria e all'architettura di cui al presente Capitolato Prestazionale, e la necessità di iscrizione ai relativi albi professionali - iscrizione esclusiva per ciascun albo - il partecipante, a prescindere che si presenti in forma singola o aggregata, dovrà

costituire un gruppo di lavoro ed individuare il Responsabile di Progetto che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Gruppo di Lavoro e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni stabilite dalla Stazione Appaltante sia presso gli uffici del Comune di Cagliari, sia quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso l'area e gli immobili interessati dall'intervento di cui alla presente gara o con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri ecc..

2.2 Oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria

Attraverso l'intervento oggetto dell'incarico, denominato **"Recupero per Uffici comunali del Palazzo Pizzorno Binaghi - Lavori di completamento interno"** è intendimento dell'Amministrazione Comunale di Cagliari provvedere al completamento interno del suddetto palazzo e in particolare, senza pretesa di completezza per la quale si rinvia al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato dall'Amministrazione comunale con Delibera di Giunta n. 183 del 12/11/2021, alla realizzazione delle seguenti opere:

- Impianto termico e trattamento aria comprese unità tecniche esterne;
- Impianto elettrico e di illuminazione;
- Impianto antintrusione e di videosorveglianza;
- Impianto idrico-fognario;
- Presidi minimi per la prevenzione incendi (attività non soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011);
- Rifiniture interne riferibili alle pavimentazioni, murature e controsoffitti;
- Rifinitura e completamento strutture di collegamento verticale (scale);
- Impianti ascensori;
- Partizioni degli ambienti interni mobili e riposizionabili, compresi arredi a parete coordinati e compatibili con le partizioni;
- Infissi interni;
- Servizi igienici compreso ogni arredo e accessorio;
- Giardini interni a pavimento e pareti verdi verticali;
- Sistemazione esterna terrazza;

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere coerente e conforme alle scelte progettuali del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato dall'Amministrazione comunale con Delibera di Giunta n. 183 del 12/11/2021 e con la Relazione illustrativa di progetto allegata alla "Determinazione a contrarre, scelta del sistema di gara mediante procedura aperta e approvazione dello schema di convenzione".

L'intervento in oggetto è inserito nel "Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023" e prevede una spesa complessiva pari a € 3.300.000,00, finanziata da Bilancio comunale.

2.3 Indicazioni di carattere tecnologico.

L'obiettivo generale che dovrà essere perseguito con la progettazione definitiva ed esecutiva, in perfetta coerenza e conformità col Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, è quello di tutelare il bene culturale denominato Palazzo Pizzorno Binaghi con la rifunzionalizzazione dell'edificio al fine di restituire una sede per uffici comunali dotata delle migliori tecnologie disponibili nel rispetto dei **criteri cardine** della progettazione, quali la riduzione degli interventi di manutenzione, la riduzione dei consumi energetici, la maggiore vivibilità degli spazi e la migliore conservazione delle testimonianze storiche. L'edificio è ormai completo nell'involucro esterno e in tutti gli elementi strutturali interni, compreso il consolidamento delle murature esistenti e la realizzazione dei presidi antisismici previsti dalla normativa vigente.

Gli impianti tecnologici previsti nella prima fase della progettazione sono tutti di altissimo livello, senza concedere il minimo spazio a soluzioni pauperistiche, provvisorie o di compromesso. Ampio spazio è stato dato alla soluzione delle interferenze e alla possibilità di agevoli interventi di manutenzione *ex post* o per un eventuale ridisegno delle soluzioni impiantistiche realizzate, qualora la normativa sopravvenuta o l'opportunità di miglioramento lo impongano. In sede di progettazione definitiva ed esecutiva potranno essere ammesse modifiche sostanziali al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica solo se ampiamente

giustificate da significative migliorie delle prestazioni complessive nei termini indicati dai suddetti criteri cardine .

2.4 Rispondenza del progetto ai Criteri Ambientali Minimi (CAM)

In attuazione a tutto quanto previsto dalla normativa vigente in ordine ai CAM, secondo la definizione del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dei decreti interministeriali del 26 giugno 2015 di attuazione della legge 90/2013, in linea con quanto previsto nei Criteri Minimi Ambientali, la progettazione nell'ambito dei beni culturali, come già visto, non è soggetta alla rispondenza ai CAM, si ritiene comunque possibile elaborare i progetti, limitatamente alle tipologie per le quali è possibile assumere il rispetto dei criteri ambientali minimi, alcune attenzioni relativamente a:

- il riutilizzo prevalente di materiali di recupero;
- l'utilizzo di materiali locali con conseguente riduzione del costo e della quota parte di inquinamento relativo al trasporto;
- L'utilizzo di materiali naturali compatibili con le caratteristiche della costruzione tradizionale (legno, pietra, coibenti naturali, laterizi di recupero).

2.5 Prestazioni energetiche

I sotto progetti che comporranno il progetto complessivo dovranno garantire le seguenti prestazioni:

- il rispetto delle condizioni di cui all'allegato 1 par. 3.3 punto 2 lett. b) del decreto ministeriale 26 giugno 2015, prevedendo, l'applicazione degli indici che tale decreto prevede, per gli edifici pubblici.
- adeguate condizioni di comfort termico negli ambienti interni, attraverso una progettazione che preveda una capacità termica areica interna periodica (Cip) riferita ad ogni singola struttura opaca dell'involucro esterno, calcolata secondo la UNI EN ISO 13786:2008, di almeno 40 kJ/m²K oppure calcolando la temperatura operante estiva e lo scarto in valore assoluto valutato in accordo con la norma UNI EN 15251.

2.6 Qualità ambientale

Nell'ambito dei beni culturali si deve intendere per qualità ambientale da ricercare quell'insieme di accorgimenti e precauzioni relative al controllo della filiera del materiale utilizzato, la certificazione della provenienza delle materie, il controllo della corretta posa, la previsione del controllo del ciclo di vita del materiale e delle condizioni al contorno, il monitoraggio di tutte le condizioni ambientali al contorno capaci di incidere nel ciclo di vita dell'immobile.

Art. 3. Descrizione dei lavori da progettare

Per la descrizione di dettaglio dei lavori da progettare si rinvia integralmente al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato dall'Amministrazione comunale con Delibera di Giunta n. 183 del 12/11/2021 e con la Relazione illustrativa di progetto allegata alla "Determinazione a contrarre, scelta del sistema di gara mediante procedura aperta e approvazione dello schema di convenzione".

Gli interventi progettati dovranno essere conclusivi e funzionali e pertanto si dovranno prevedere tutti i lavori necessari ivi compreso l'adeguamento normativo, al fine di raggiungere lo stato in cui il bene interessato possa eseguire la funzione richiesta.

Gli interventi progettati si porranno anche fra gli obiettivi da perseguire, oltre che l'adeguamento alle norme vigenti anche quello della promozione di un minor consumo di energia.

Inoltre, tutti gli interventi progettati dovranno essere effettuati tenendo conto della necessità di eseguire gli stessi con l'obiettivo di riduzione del rischio di diffusione del COVID 19. Particolari precauzioni dovranno essere intraprese, in considerazione della normativa vigente al momento dei lavori, per la riduzione della diffusione del virus, negli impianti di climatizzazione centralizzati dotati di sistema di ricambio d'aria degli ambienti.

L'obiettivo dell'intervento è quello generale di rendere l'edificio interessato luogo ben conservato, preservato dai danni del tempo, sicuro, accogliente e idonei alle attività di servizio pubblico che si intende svolgere sia in rapporto alle attività lavorative (quali postazioni di lavoro) sia in rapporto all'utenza, garantendo pertanto la funzionalità degli spazi per le attività che vengono ivi svolte a servizio del pubblico, il fine fondamentale è la realizzazione di interventi di completamento e rifinitura di qualità tecnicamente validi, nonché l'adeguamento alla normativa vigente, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione quindi si informa a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Durante l'attività di espletamento del servizio (progettazione) dovranno essere espressamente previste e calendarizzate le riunioni di coordinamento tra il responsabile di progetto e i responsabili dei diversi risultati da raggiungere, alla quale dovrà partecipare necessariamente il Direttore dell'esecuzione del servizio e, quando lo riterrà necessario, il RUP.

3.1 Soggetti che possono presentare l'offerta - Gruppo di Lavoro

Per l'incarico di cui al presente disciplinare sono previsti gli operatori economici che potranno presentarsi in una delle forme indicate nell'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria). Nel dettaglio:

- a) Prestatori di servizi di ingegneria e architettura;
- b) Società di professionisti;
- c) Società di ingegneria;
- d) Prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71330000-0 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;
- e) Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura .

In materia trovano applicazione le disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263 (Regolamento recante definizioni dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dalla stazione appaltante.

la Struttura operativa per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, dovrà essere costituita un Gruppo di Lavoro costituito da almeno **3 unità**, comprendenti le seguenti figure professionali:

- Il Responsabile di Progetto (o *Project Manager* se in possesso della certificazione) con laurea magistrale o quinquennale in Architettura e iscrizione al relativo Albo professionale o altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura (in caso di RTP assumerà il ruolo di mandataro);
- almeno un ingegnere con laurea magistrale o quinquennale iscritto al relativo Albo professionale,

con adeguata esperienza in impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria ed idrico-sanitari ai sensi dell'art. 5 c.2 D.M 37/2008;

- almeno un ingegnere con laurea magistrale o quinquennale iscritto al relativo Albo professionale, con adeguata esperienza in impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, di sicurezza, di rilevazione incendi, a corredo di edifici e costruzioni complessi, se non già rientrante nel punto precedente;
- almeno un professionista con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione presso l'ordine professionale, con i requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 per servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, se non già rientrante in uno dei punti precedenti;
- *(nel caso di RTP)* la presenza di almeno n. 1 professionista, quale progettista, laureato abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione.

Fra i Professionisti individuati deve annoverarsi un tecnico abilitato relativamente alla Protezione Incendi e quindi iscritto presso le apposite liste presso il Comando dei Vigili del Fuoco.

In ogni caso nell'offerta essere indicato il professionista responsabile del coordinamento delle prestazioni specialistiche.

E' ammesso che un unico professionista sia indicato come responsabile, nonché che possa riassumere in se, più figure tra quelle sopra elencate.

Fermo restando i limiti alle singole competenze professionali su descritte è ammessa la partecipazione anche di altri professionisti, purché in aggiunta alle professionalità minime sopra indicate.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

Art 4. Modifiche al progetto

Il soggetto aggiudicatario, in fase di esecuzione delle prestazioni progettuali, è tenuto ad introdurre negli elaborati tutte le modifiche o varianti richieste dalla Stazione Appaltante o da Enti terzi con competenza sulle opere in progetto, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. Eventuali modifiche o varianti significative e/o di carattere sostanziale richieste dalla Stazione Appaltante, prima o ad avvenuta approvazione del progetto, verranno compensate a parte sulla scorta di uno specifico accordo tra le Parti ed una conseguente integrazione al presente documento. Non si considerano, ai fini della corresponsione del maggior compenso, le modifiche al progetto, anche di carattere sostanziale, richieste da Enti terzi.

Art 5. Verifica e validazione degli elaborati progettuali

La verifica e/o validazione dei progetti avverrà secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Qualora vengano riscontrati contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze tecniche, violazioni degli indirizzi progettuali o la mancata sussistenza degli elementi previsti dal D.P.R. 50/2016 e ss.mm.ii., verrà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine non potrà mai superare $\frac{1}{4}$ del tempo contrattuale previsto dal presente disciplinare in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione la penale di cui al presente disciplinare.

Art 6. Durata del servizio - Consegna e Penali - Proroghe

La durata del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva è stabilito complessivamente in **150 gg** dei quali:

- **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi, per la redazione della fase progettuale definitiva,

decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

- **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi, per la redazione della fase progettuale esecutiva, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

Relativamente alla suddetta tempistica si chiarisce quanto segue:

- la riduzione dei termini per lo svolgimento delle fasi di progettazione non sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta;
- le tempistiche necessarie per la verifica dei vari livelli di progettazione (art. 26 del D. Lgs. n.50/2016) e la validazione del progetto esecutivo, nonché i tempi necessari per l'ottenimento dei previsti pareri da parte degli Enti competenti, anche se richiesti tramite l'istituto della conferenza di servizi, non verranno computati ai fini del calcolo del suddetto tempo massimo a disposizione per la realizzazione dei servizi di progettazione;
- la tempistica stabilita dovrà essere utilizzata al meglio per la redazione del progetto e per incrementarne la qualità complessiva, tuttavia, nell'eventualità che nell'ambito della prima fase sia stato utilizzato un tempo inferiore a quanto indicato, l'operatore aggiudicatario del servizio potrà chiedere alla Stazione Appaltante il riconoscimento dei giorni non utilizzati per incrementare il tempo a disposizione per la fase successiva; la Stazione Appaltante non è tenuta ad accordare questo riconoscimento.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali di ciascuna fase è applicabile una penale giornaliera pari all'1% (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo stesso e comunque secondo quanto stabilito dalla convenzione.

In ogni caso, a prescindere da revoche, ritardi o altre interruzioni del rapporto contrattuale, perciò anche al termine della esecuzione della prestazione, nulla sarà dovuto al professionista che si rifiutasse di consegnare, oltre agli elaborati necessari per l'approvazione del progetto, i file sorgente ed editabili come sopra indicati. In tale caso si configura una radicale inadempienza contrattuale, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, oltre alla possibilità per la Stazione Appaltante di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

La durata del servizio di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e di Direttore operativo è legata alla durata dell'esecuzione, avrà avvio con le fasi propedeutiche e preliminari alla consegna dei lavori e si concluderà solo con l'emissione del Certificato di collaudo.

Art 7. Eventuale revoca dell'incarico

La Stazione Appaltante committente può revocare l'incarico di cui al presente Capitolato Prestazionale per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, fatta salva l'applicazione del punto 18. dell'allegato alla Legge 2 marzo 1949 n. 143 e successive modifiche ed integrazioni. Resta comunque inteso che il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta al momento della revoca, anche parziale ed in stesura non definitiva, e che la Stazione Appaltante potrà farne pienamente uso, conformemente a quanto indicato nel precedente articolo.

Art 8. Risoluzione del contratto

È facoltà della Stazione Appaltante risolvere anticipatamente il contratto di cui al presente Capitolato Prestazionale in ogni momento, in particolare quando il Professionista sia responsabile di ritardi pregiudizievoli rilevati dal RUP o dal Direttore dell'Esecuzione nel corso dell'attività progettuale. È facoltà della Stazione Appaltante risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il

Professionista contravenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente Capitolato Prestazionale, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP o dal Direttore dell'Esecuzione, ovvero non produca la documentazione richiesta. La risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta, previa formale contestazione e comunicazione con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti. In tali casi il Professionista avrà diritto agli onorari e al rimborso spese in proporzione all'avanzamento dell'incarico, nella misura in cui la parte di servizio già eseguita risulti utile alla Stazione Appaltante ad insindacabile giudizio del RUP, senza previsione di alcun altro indennizzo. In ogni caso, la risoluzione del contratto per colpa o dolo dell'Affidatario del servizio si configura una radicale inadempienza contrattuale, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, oltre alla possibilità per la Stazione Appaltante di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Qualora il Professionista rinunci all'incarico per documentati motivi personali e non per cause di forza maggiore, agli onorari e al rimborso spese dovuti, in proporzione all'avanzamento dell'incarico, sempre nella misura in cui la parte di servizio già eseguita risulti utile alla Stazione Appaltante ad insindacabile giudizio del RUP, verrà applicata una penale fino al 15% a titolo di risarcimento del danno arrecato alla Stazione Appaltante. È facoltà della Stazione Appaltante, in base alla condotta tenuta dall'Affidatario del servizio, decidere di incamerare la cauzione definitiva.

Art 9. Importo del Servizio Quadro Economico e Pagamenti

Ai fini della determinazione del valore dell'incarico della prestazione professionale richiesta da porre a base di gara, è stato fatto riferimento all'importo dei lavori applicando il calcolo nelle diverse fasi del servizio, come riportato nell'allegato "Schema di calcolo parcella professionale" predisposto secondo il D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lvo n. 50 del 2016 s.m.i., ripartito nelle seguenti categorie:

9.1 Quadro economico e Importo del servizio

Importo del finanziamento	€ 3.300.000,00
Importo dei lavori	€ 2.496.121,03
Importo oneri della sicurezza	€ 35.207,47
Sommano	€ 2.531.328,50
<i>Somme a disposizione dell'Amministrazione</i>	
Onorari professionali progetto esecutivo e definitivo + Coordinamento Sicurezza + D.O.	€ 311.753,00
IVA al 10% sui lavori	€ 253.132,85
IVA 22% su onorari	€ 68.585,66
INARCASSA + IVA	€ 15.213,55
Lavori in economia + Acquisto arredi	€ 5.000,00
Imprevisti + ANAC	€ 36.359,87
Spese pubblicità	€ 25.000,00

Incentivi attività tecniche	€ 50.626,57
Contributo allaccio reti	€ 3.000,00
Sommano	€ 768.671,50
Sommano complessivamente	€ 3.300.000,00

I corrispettivi per le prestazioni e/o servizi sono stati determinati in base al D.M. 17/06/2016 e sono riportati nello Schema di Parcella allegato al presente Capitolato Prestazionale.

Sulla base del suddetto Schema di parcella l'importo a base di gara del servizio di cui al presente Capitolato Prestazionale complessivamente è pari a **€ 248.961,52** (euro duecentoquarantottomilanovecentosessantuno/52) dei quali:

- **€ 135.873,33** per i lavori riconducibili a **[E.22]** Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza;
- **€ 11.605,56** per i lavori riconducibili a **[IA.01]** Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.
- **€ 30.461,46** per i lavori riconducibili a **[IA.02]** Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.
- **€ 23.640,69** per i lavori riconducibili a **[IA.04]** Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.
- a cui vanno aggiunte **€ 47.380,48** per Spese generali di studio (23,50%)

Le suddette somme sono poi ripartite come di seguito:

	PARCELLA	RIMBORSO SPESE	TOTALE
TOTALE	€ 201.581,04	€ 47.380,48	€ 248.961,52
Spese progettazione	€ 177.807,37	€ 41.793	€ 219.599,98
Spese operative	€ 23.773,67	€ 5.588	€ 29.361,54

Desunte dalle seguenti ripartizioni per categoria di lavori:

EDILIZIA [E.22]	€ 135.873,33
Spese progettazione	€ 119.888,23
Spese operative	€ 15.985,10

IMPIANTO IDRICO [IA.01]	€ 11.605,56
Spese progettazione	€ 10.207,31
Spese operative	€ 1.398,25

IMPIANTO RISCALDAMENTO [IA.02]	€ 30.461,46
Spese progettazione	€ 26.919,41
Spese operative	€ 3.542,05

IMPIANTO ELETTRICO [IA.04]	€ 23.640,69
Spese progettazione	€ 20.792,42
Spese operative	€ 2.848,27

a queste spese vanno ad aggiungersi IVA e INARCASSA per definire il seguente Quadro Economico:

Servizio di Architettura ed Ingegneria	€ 248.961,52
INARCASSA (4%)	€ 9.958,46
Totale (Servizi + cassa previdenziale)	€ 258.919,98
IVA 22% su servizi e cassa previdenziale	€ 56.962,40
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 315.882,38

Sono a carico della Stazione Appaltante il contributo integrativo di cui all'articolo 10 della legge 3 gennaio 1981, n. 6 s.m.i. e l'imposta sul valore aggiunto nella misura di legge.

Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi del rimborso di tutte le spese connesse all'incarico affidato e in particolare per eventuali campionamenti, materiali, sopralluoghi, partecipazioni a riunioni e incontri. Sono inoltre comprese le spese relative a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, ecc senza diritto di rivalsa alcuno.

Le eventuali consulenze, di qualsiasi genere, di cui il professionista potrà eventualmente servirsi sono da considerarsi comprese nelle spese e nei compensi accessori come sopra determinati.

I su elencati servizi non sono soggetti alla redazione del D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

9.2 Pagamenti

Il corrispettivo relativo all'incarico in oggetto ed alle attività relative connesse ed accessorie, sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- Importo relativo al progetto definitivo: entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali e previa formale approvazione del progetto definitivo, nella misura delle prestazioni effettivamente rese in riferimento al suddetto schema di parcella per i punti da D.1 a D.6.

- Importo relativo al progetto esecutivo: entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali e previa formale approvazione del progetto esecutivo, nella misura delle prestazioni effettivamente rese in riferimento al suddetto schema di parcella per i punti da E.1 a E.6.

- importo relativo alla direzione dei lavori: entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali e previa formale chiusura dei lavori, nella misura delle prestazioni effettivamente rese in riferimento al suddetto schema di parcella per i punti da L.1 a L.2.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Cagliari. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente disciplinare è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva.

Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni. Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

Art 10. Polizza Assicurativa del Progettista - Cauzione Definitiva

Coperture Assicurative e Cauzione Definitiva

Ai fini della stipula del contratto, all'aggiudicatario verrà richiesto la presentazione della cauzione definitiva costituita nella misura e nei modi prescritti dall'art.103 (Garanzie definitive) del D.Lgs. n.50/2016, con schema tipo come da allegato al Decreto n.31 del 19 .01.2018.

L'aggiudicatario, per l'attività di progettazione, deve possedere la copertura dei rischi professionali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016 con un massimale per rischi legati alla responsabilità professionale pari a € 1.000.000,00 (euro un milione/00). L'aggiudicatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di approvazione del progetto esecutivo ed ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Le spese relative alla predetta polizza sono a carico dell'Affidatario del servizio.

Art.11. Sicurezza

Non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ed i costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono quindi pari a zero, in quanto ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008:

- trattasi di contratto di prestazione di servizi di natura prevalentemente intellettuale;
- il servizio non è da svolgere presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale;
- non sono comunque presenti rischi da interferenze con le attività lavorative della Stazione appaltante.

Infortuni, danni e responsabilità

L'affidatario risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la causa o la natura, derivanti dalla propria attività, restando inteso che rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni

arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile e penale.

Osservanza delle norme di c.c.n.l., previdenziali e assistenziali

L'affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme in materia di personale vigenti o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora la Stazione Appaltante esonerata da ogni responsabilità al riguardo.

L'affidatario è pertanto obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti soci, condizioni contrattuali e retributive, derivanti dall'applicazione integrale del CCNL sottoscritto dalle parti più rappresentative a livello nazionale, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle emanate dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, o, in loro assenza, sottoscritte dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali firmatarie dello stesso. L'affidatario è responsabile in solido, nei confronti della stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Norme per la gestione delle problematiche inerenti la sicurezza del lavoro

L'affidatario è tenuto all'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

Art.12. Divieto di partecipazione ad appalti

È fatto divieto all'affidatario di partecipare all'appalto, nonché a eventuali subappalti o cottimi, di lavori per i quali egli abbia svolto l'attività di progettazione di cui al presente incarico.

Art.13. Avvio dell'appalto in pendenza della stipulazione del contratto

Il Comune si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale mediante adozione di apposito provvedimento dirigenziale, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice.

Art.14. Varianti

Le offerte migliorative eventualmente formulate in sede di gara costituiscono variante ammessa alle condizioni stabilite dal presente disciplinare.

Sono altresì ammesse le varianti al contratto nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 106 del Codice.

Art.15. Riservatezza

Il soggetto aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto e all'esecuzione delle opere che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante, o che derivasse dall'esecuzione delle opere di progettazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

Art.16. Consenso al trattamento dei dati

Il soggetto aggiudicatario presta il consenso al trattamento dei dati da parte della Stazione Appaltante ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità connesse all'esecuzione del presente incarico.

Art.17. Controversie e foro competente

Per la risoluzione delle eventuali controversie che non potessero essere definite in via transattiva per

accordo bonario, si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Cagliari. E' in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

Art.18. Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa

L'operatore economico aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'affidatario si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'aggiudicatario s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cagliari — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Qualora l'aggiudicatario non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3. La Stazione Appaltante comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art.19. Obblighi in tema di "legge anticorruzione"

In sede di sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Cagliari che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015. L'aggiudicatario deve inoltre dichiarare di essere a conoscenza che, in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo, dovrà restituire i compensi percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

Art.20. Codice di comportamento

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del citato Codice.

Art 21. Condizioni e requisiti di partecipazione

Saranno ammessi a partecipare alle procedure di affidamento del presente servizio gli operatori economici citati all'art. 46 del Codice 50/2016 così come modificato dal D. Lvo 56/2017.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali, previsti dalla

vigente normativa ed ulteriormente dettagliati nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

21.1 Capacità professionale e tecnica:

a) servizi generali: avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando sulla GUUE, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle vigenti tariffe professionali per un importo pari almeno ad 1,5 (unovirgolacinque) volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alle classi e categorie di cui alla tabella sottoriportata;

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui alla suindicata lett. a) deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti, mentre nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere tale requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

b) servizi "di punta": avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando sulla GUUE, di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare (servizi di punta) individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,75 (zerovigolasettantacinque) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla classe e alla categoria e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento. Tale requisito non è frazionabile;

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente punto lett. b) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente punto lett. b) in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

EDILIZIA [E.22]	€ 1.647.307,10
IMPIANTO IDRICO [IA.01]	€ 167.387,65
IMPIANTO RISCALDAMENTO [IA.02]	€ 506.600,62
IMPIANTO ELETTRICO [IA.04]	€ 210.033,13
	€ 2.531.328,50

L'affidatario del servizio in oggetto non può avvalersi del subappalto, fatto salvo quanto stabilito dall'art.31 c.8, Il periodo, del D.Lgs. n.50/2016; riguardo l'avalimento si applica l'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. I pagamenti relativi alle prestazioni del subappaltatore verranno effettuati direttamente al medesimo subappaltatore ai sensi dell'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/16 previa conferma di regolare esecuzione da parte dell'aggiudicatario.

ALLEGATO 1) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Art. 1) - Criterio di aggiudicazione - offerta economicamente più vantaggiosa

Gli operatori economici, che a seguito del bando parteciperanno alla gara, verranno valutati, come da normativa vigente, tenendo conto della migliore offerta.

La migliore offerta per l'affidamento dell'incarico, sarà selezionata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 b) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante la valutazione dei criteri indicati nel relativo articolo del presente allegato.

L'aggiudicazione della gara avverrà pertanto a favore del soggetto che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Stazione Appaltante; risulterà più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio sommando i singoli elementi oggetto di valutazione. Nel caso di offerte recanti lo stesso punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato nell'offerta tecnica; nel caso di offerte recanti lo stesso punteggio sia in relazione all'offerta economica, sia in relazione all'offerta tecnica si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Ai fini della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dalle Linee Guida n. 2 - Delibera n.1005 del 21.09.2016 del Consiglio dell'Autorità, si utilizzerà il Metodo aggregativo compensatore (sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio stesso).

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte della Stazione Appaltante, in relazione all'oggetto del contratto (art. 95 c.12 D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 97 del citato D.Lgs. 50/2016, prima di disporre l'aggiudicazione, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli operatori economici chiarimenti sulle offerte e le stesse potranno essere sottoposte a verifica.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico oggetto di selezione dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 2) Criteri e pesi di valutazione per offerta economicamente più vantaggiosa

Elementi dell'offerta

In considerazione del succitato art. 95, c. 3. lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico che intende partecipare alla gara, oltre alla Offerta prezzo (alla quale è attribuito un peso pari al 30%) dovrà predisporre un'Offerta tecnica (peso pari al 70%).

Ai sensi del comma 12 del succitato articolo 95 del D.Lgs. 50/2016, resta stabilito che la Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Criteri di valutazione dell'offerta Tecnica (Peso **PUNTI 70/100**) - Criteri **Ai**

Ai fini della individuazione della migliore offerta, ai sensi del punto VI delle Linee Guida n. 1 (Delibera n.973 del 14.09.2016) verranno considerati i seguenti elementi:

Relazione esplicativa dei servizi **già svolti** e affini al servizio da svolgere

A1.1 - (Peso max punti 10) - La relazione dovrà contenere la descrizione di max n. 2 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente, significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, **scelti fra interventi qualificabili come progettazione di interventi di restauro o risanamento conservativo, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004**, anche secondo quanto prescritto nel decreto ministeriale che stabilisce le tariffe (E.22).

A1.2 - (Peso max punti 10) - La relazione dovrà contenere la descrizione di max n. 2 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente, significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili come impianti di riscaldamento, impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria, anche secondo quanto prescritto nel decreto ministeriale che stabilisce le tariffe (IA.02).

A1.3 - (Peso max punti 10) - La relazione dovrà contenere la descrizione di max n. 2 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente, significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili come impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, di sicurezza, di rivelazione incendi, a corredo di edifici e costruzioni complessi, anche secondo quanto prescritto nel decreto ministeriale che stabilisce le tariffe (IA.04).

La relazione tecnica descrittiva per ognuno dei servizi svolti dovrà essere contenuta in n.1 foglio in formato A4 stampato fronte retro (in totale max n. 2 pagine A4, per ognuno dei servizi da descrivere), indicando esattamente il committente, ruolo svolto, l'importo dei lavori progettati e, in caso di incarico pubblico, il RUP e il Direttore dell'esecuzione.

Il font di scrittura da utilizzare dovrà essere "Open Sans", dimensione carattere 10, interlinea 1,5, margine destro e sinistro 2 cm, superiore e inferiore 2,5 cm.

La suddetta relazione dovrà essere supportata da una parte grafica, riportata su max n. 1 pagina (in formato A3), per ogni servizio svolto da descrivere. Tale compendio grafico dovrà contribuire a rappresentare tramite ad es. foto e/o sintesi progettuale, il servizio svolto. Anche le scritte contenute nella pagina A3, per omogeneità di descrizione con la relazione contenuta nel foglio A4, nonché al fine di garantire la parità di trattamento ai partecipanti e, nel contempo, facilitare nella lettura alla commissione, dovranno essere prodotte nel font "Open Sans", dimensione carattere 10, interlinea 1,5, margine destro e sinistro 2 cm, superiore e inferiore 2,5 cm.

I commissari potranno valutare con punteggio max (punti 10) anche le offerte contenenti un unico servizio ritenuto dal concorrente utile a rappresentare la propria adeguatezza professionale. Analoga considerazione se per due o più delle relazioni esplicative dei servizi svolti viene presentato un unico servizio.

I servizi presentati per dimostrare la propria adeguatezza professionale potranno essere diversi da quelli indicati per dimostrare la capacità tecnica e professionale di cui all'art. 21.1 del Capitolato Prestazionale, in quanto ai fini della valutazione dell'offerta tecnica verrà valutata la qualità dell'intervento e non la sua entità.

Relazione esplicativa del servizio da svolgere

A2 - (Peso max punti 30) - Relazione tecnica esplicativa dell'ipotesi organizzativa elaborata per l'espletamento del servizio da svolgere a seguito dell'incarico.

Tale relazione dovrà descrivere la struttura organizzativa che si occuperà dell'elaborazione delle due fasi progettuali (progetto definitivo e progetto esecutivo) e dovrà illustrare le due WBS (*work breakdown structure*) nelle quali vengono scomposte le suddette attività progettuali, focalizzando l'attenzione sul rispetto della regola del 100%, sulla individuazione dei risultati, piuttosto che delle azioni, sulla garanzia dell'esclusività dei singoli elementi della WBS, e limitando la scomposizione in un massimo di 5 livelli e per un massimo di 5 elementi per livello.

Dovranno essere indicate le figure professionali responsabili dei singoli risultati da raggiungere (che dovranno essere compatibili e coerenti con il gruppo di lavoro di cui all'art. 3.1 del Capitolato Prestazionale), e dovrà essere quantificata la tempistica per il raggiungimento dei singoli risultati. Le due WBS dovranno essere accompagnate da un Diagramma GANTT con il calendario delle attività e la durata delle singole attività delle due fasi progettuali. Ai fini della ottimizzazione delle attività i progettisti potranno prevedere la sovrapposizione delle attività delle due fasi progettuali, ma in questo caso dovranno essere previste attività di revisione in caso di modifiche o prescrizioni in sede di approvazione del progetto definitivo.

Nella schedulazione delle attività dovranno essere espressamente previste e calendarizzate le riunioni di coordinamento tra il responsabile di progetto e i responsabili dei diversi risultati da raggiungere, alla quale

dovrà partecipare necessariamente il Direttore dell'esecuzione del servizio e, quando lo riterrà necessario, il RUP.

La commissione valuterà l'efficienza dell'organizzazione proposta, la capacità organizzativa del proponente, così come desumibile dagli elaborati proposti, e il grado di probabilità che l'ipotesi organizzativa proposta sia effettivamente in grado di rispettare: i tempi stabiliti, l'effettiva produzione degli elaborati fissati dalle norme di riferimento e la qualità necessaria per i risultati attesi nelle diverse fasi progettuali.

La suddetta relazione dovrà essere contenuta in max n. 2 fogli, max n. 4 pagine in totale, in formato A4 (con numerazione progressiva delle pagine), font Open Sans, dimensione carattere 10, interlinea 1,5, margine destro e sinistro 2 cm, superiore e inferiore 2,5 cm).

Le due WBS dovranno essere rappresentate graficamente su max n. 1 pagina (in formato A3), per ogni fase progettuale. Tale elaborato grafico dovrà contribuire a visualizzare quando descritto nella relazione illustrativa. Per ovi motivi le dimensioni delle scritte non potranno essere costrette nel rigoroso ambito della relazione illustrativa, tuttavia è preferibile utilizzare il font Open Sans e non scendere al di sotto del corpo 6.

Il Diagramma di GANTT non potrà superare n. 2 pagine A3 su fogli separati (no fronte-retro) con le medesime regole grafiche indicate per la WBS.

Capacità tecnica dei progettisti

A3.1 - (Peso punti 5) – (Project Manager) – Qualora il Responsabile di Progetto, così come individuato e con i requisiti di cui all'art. 3, punto 3.1 del Capitolato Prestazionale, possa dimostrare di avere i requisiti di Project Manager professionale (non sono accettate certificazioni/attestazioni base), esclusivamente mediante la produzione di:

- certificazioni a norma delle UNI 11648/2016 rilasciate da parte di associazioni costituite ai sensi della Legge 4/2013 sulle professioni non organizzate in Ordini e Collegi (professioni non-ordinistiche) e presenti nell'elenco pubblico del MISE indicante le associazioni che rilasciano ai propri soci un attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati, conformemente a quanto previsto dalla Legge;

ovvero

- certificazioni a norma delle UNI 11648/2016 rilasciate da istituti/organismi di certificazione accreditati da ACCREDIA (Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del Regolamento europeo 765/2008).

Non sono riconosciute, ai fini dell'attribuzione del punteggio, certificazioni, attestazioni o qualsivoglia altro titolo non rientrante nei punti precedenti.

Ai fini dell'attribuzione dei 5 punti la certificazione deve essere prodotta dal partecipante e deve essere inserita in copia conforme all'originale nella busta dell'offerta tecnica.

A3.2 - (Peso punti 5) - (PANGPP) - In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 34 del Codice 50/2016 s.m.i, posto che la progettazione (come indicato all'art. 2.3 - Contenuto e Modalità di svolgimento dell'incarico del presente disciplinare), dovrà comunque garantire il rispetto dei Criteri ambientali minimi adottati con Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24.12.2015 s.m.i.

Nel presente Capitolato Prestazionale si stabilisce che verrà attribuito un punteggio premiante pari a punti 5, (ai sensi del punto dell'allegato al Decreto 11.10.2017, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici." (GU n. 259 del 6-11-2017), alla proposta redatta dall'operatore economico che abbia i seguenti requisiti, sia:

- un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un

organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well);

- una qualunque struttura di progettazione (come previsto dalle norme sugli appalti) al cui interno sia presente almeno un professionista di cui al punto precedente.

Disposizioni finali sulla presentazione dell'offerta tecnica

Le disposizioni riguardanti la modalità di presentazione di tutta la documentazione suddetta, modalità di presentazione delle relazioni ed elaborati grafici, sono obbligatorie ed inderogabili, pena esclusione del partecipante, al fine di garantire a tutti i partecipanti alla selezione, secondo la normativa vigente, parità di trattamento. Tuttavia, al fine della valutazione, pur non essendo causa di esclusione del partecipante, NON potranno essere prese in considerazione parti contenute nelle pagine eccedenti il numero di volta in volta indicato e NON verrà preso in considerazione qualunque altro elaborato aggiuntivo, rispetto alla documentazione descritta ai precedenti punti.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta integralmente, pena l'esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI da CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI o GEIE non ancora costituiti, il progetto dovrà essere sottoscritto, pena l'esclusione, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi o GEIE.

Elementi di natura quantitativa

Offerta economica: criterio C

Elemento di valutazione quantitativa (Peso **PUNTI 30/100**):

L'offerta economica dovrà essere indicata, in cifre ed in lettere, un unico massimo ribasso percentuale offerto sull'importo economico posto a base di gara. Sia il ribasso espresso in cifre che quello espresso in lettere dovranno essere inequivocabili e perfettamente leggibili.

(N.B. Il ribasso percentuale indicato dovrà approssimarsi non oltre la terza cifra dopo la virgola e, pertanto, non si terrà conto delle eventuali ulteriori cifre).

Modalità di valutazione delle offerte

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte della Stazione Appaltante, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI POND. (punti)
A1.1 A1.2 A1.3	Relazione esplicativa dei servizi svolti e affini al servizio da svolgere	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	30 (10+10+10)
A2	Relazione esplicativa delle proposte progettuali per il servizio da svolgere	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	30
A3.1	Capacità tecnica dei progettisti	Relazione	Valutazione	10

A3.2	e requisiti CAM - D. M. 11.10.2017	Certificazione	qualitativa	(5+5)
B	Ribasso percentuale unico	Offerta Economica	Valutazione quantitativa	30
TOTALE				100

Art. 3) Calcolo punteggio con il metodo aggregativo compensatore

La Commissione giudicatrice in seduta riservata, esaminerà le offerte tecniche e provvederà all'attribuzione dei punteggi ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 con il metodo Aggregativo - Compensatore.

Nell'ambito di tale metodo i vari criteri di prestazione dell'offerta, saranno calcolati con il seguente metodo. Media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti, discrezionalmente, dai singoli commissari.

1. Elementi Qualitativi (max 70 punti)

Le Offerte dei concorrenti vengono esaminate dai componenti della commissione, i quali attribuiscono, in modo discrezionale, per ogni singolo criterio tecnico A_i , un punteggio valutato in rapporto al peso di quel criterio specifico e che, successivamente, determinerà un coefficiente compreso tra 0-1.

I commissari attribuiranno il punteggio maggiore all'offerta/e valutata/e più positivamente, e così via alle altre offerte in modo proporzionale.

In conseguenza di ciò verrà calcolato il coefficiente provvisorio, rapportando il punteggio assegnato al punteggio massimo attribuibile (peso del criterio).

E così di seguito per ogni criterio A_i da valutare da parte di tutti i commissari.

Una volta attribuiti i coefficienti, da parte dei componenti della commissione, si procederà a determinare la media dei coefficienti per ogni criterio A_i .

Quindi si procede alla riparametrazione, per ogni criterio qualitativo A_i , si assegnerà il coefficiente 1 al concorrente che avrà ottenuto la media maggiore, gli altri coefficienti saranno assegnati in proporzione.

Si procede ora ad attribuire i punteggi stabiliti dal bando in base al "peso" assegnato ad ogni singolo criterio A_i .

Si procede quindi alle somme finali dei punteggi parziali, e si otterrà la somma totale del punteggio per l'offerta tecnica di ogni concorrente.

Si sommano i punteggi attribuiti per criteri A_i , con il loro peso. Successivamente si riparametra attribuendo un coefficiente (da 0 a 1); attribuendo 1 al concorrente che ha ottenuto la somma maggiore ($A_{1.1}+A_{1.2}+A_{1.3}+A_{2}+A_{3.1}+A_{3.2}$) e agli altri concorrenti i coefficienti in modo proporzionale.

Per il punteggio finale si attribuirà il valore max previsto da bando, al concorrente che avrà ottenuto il coefficiente maggiore, agli altri concorrenti, verrà attribuito il punteggio in proporzione.

$K = K_i (A_{1.1}+A_{1.2}+A_{1.3}+A_{2}+A_{3.1}+A_{3.2})$ - Dove:

- **K** = punteggio da assegnare ad ogni singolo offerente (con un max di 70 punti da attribuire all'operatore economico che avrà ottenuto il giudizio migliore nella sommatoria dei criteri A_i , per gli altri operatori si procederà in proporzione)

- **K_i** = coefficiente assegnato tra 0 e 1, ad ogni singolo operatore, in proporzione in base alla somma degli A_i

2. Elementi Quantitativi

Offerta prezzo - Punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente (max 30 Punti)

L'offerta economica andrà valutata considerando il prodotto: **$B = (B_i * P_b)$** , dove:

- **B_i** è coefficiente dell'offerta economica dell'i-esimo concorrente, variabile tra 0 e 1

- **Pb** è il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica, indicato nel presente disciplinare tecnico.

Al fine della determinazione del coefficiente **Bi** (coefficiente criterio economico cioè di natura quantitativa), la commissione giudicatrice impiegherà la formula costituita dal seguente rapporto:

$$B_i = \frac{\text{(Valore offerto i-esimo concurr.)}}{\text{(Valore offerto massimo)}}$$

Valore offerto i-esimo concurr. = ribasso offerto dall'i-esimo concorrente

Valore massimo = valore massimo offerto (ribasso percentuale massimo tra tutte le offerte)

Valutazione dell'offerta più vantaggiosa

La commissione giudicatrice successivamente, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte relative al tempo offerto e al prezzo. Data lettura dei ribassi e delle riduzioni di ciascuna di esse, determina l'offerta economica più vantaggiosa, procedendo ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente e redigendo infine la graduatoria finale dei concorrenti.

Il punteggio totale conseguito dal concorrente i-esimo sarà quindi dato dalla formula:

$$PTot = K + B$$

Dove:

K = alla sommatoria dei punteggi attribuiti all'i-esimo concorrente e previsti dal bando relativamente ai criteri della offerta tecnica

B = al prodotto del coefficiente attribuito all'i-esimo concorrente per il punteggio massimo previsto dal Bando per l'offerta prezzo

Sarà ritenuta economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla somma dei punteggi risultanti dalle valutazioni espresse dalla commissione relative alle offerte tecniche e da quelli derivanti dalla offerta tempo e offerta economica. Qualsiasi risultato si ottenga effettuando i calcoli per l'attribuzione dei punteggi verrà arrotondato fino alla terza cifra decimale.

NB. In caso di mancata proposta su uno o più criteri concernenti il valore tecnico, non saranno attribuiti i corrispondenti punteggi relativi al criterio suddetto.

Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97, c. 3, del D.Lgs. n. 50/2016, saranno ritenute anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, come sopra esplicitati, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara. In tal caso il concorrente sarà invitato a presentare, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta scritta, le giustificazioni di cui all'art. 97 co. 4 del D.Lgs. 50/2016. La verifica sulle offerte anormalmente basse sarà svolta dal RUP con il supporto della Commissione. Saranno escluse le offerte che in esito alle predette verifiche risulteranno anomale.

Art. 4) Sicurezza

Non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e i costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono quindi pari a zero, in quanto ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008:

- trattasi di prestazione di servizi di natura prevalentemente intellettuale;
- il servizio non è da svolgere presso gli uffici della Stazione Appaltante;
- non sono comunque presenti rischi da interferenze con le attività lavorative della stazione appaltante.

Art. 5) Informazioni varie

Ai sensi degli artt. 11 e 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza:

- il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi;
- i dati giudiziari forniti sono indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità e sono trattati per adempiere agli obblighi ed ai compiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Si informa sin d'ora che gli operatori economici che parteciperanno alla gara, potranno verificare sul sito internet del Comune di Cagliari https://servizi.comune.cagliari.it/portale/page/it/profilo_committente l'evolvere della selezione, nella sezione "Bandi di gara"; pertanto sarà onere del concorrente verificare periodicamente ogni aggiornamento dello stesso.

F.to digitalmente

Il R.U.P.

Ing. Paolo Pani

Per eventuali chiarimenti e comunicazioni:

Ing. Roberto Trudu

Tel. 070 677 7322

e-mail roberto.trudu@comune.cagliari.it